

Comunicato stampa del 11 marzo 2013

Grandi navi a Venezia, Zanoni esprime solidarietà ai manifestanti

L'eurodeputato Andrea Zanoni esprime solidarietà ai cittadini che lo scorso settembre hanno manifestato contro le grandi navi in laguna. *“Paradossale che si parli di pericolo a proposito della manifestazione dei veneziani e non delle grandi navi che entrano ogni giorno in laguna”*

“Di pericoloso in laguna ci sono solo le grandi navi, non di certo le manifestazioni dei cittadini che cercano di proteggerla”. È il commento dell'eurodeputato Andrea Zanoni alle accuse mosse dalla autorità ai partecipanti alla manifestazione «No grandi navi» del 16 settembre scorso. *“È assurdo che alla sbarra finiscano i cittadini e non chi da anni continua a permettere l'ingresso in laguna di questi mostri pesanti tonnellate e alti decine di metri”*.

I cittadini sono accusati di manifestazione non autorizzata, tentativo di ostruire il canale della Giudecca e impedire il passaggio delle navi, violazione delle disposizioni dell'Autorità di pubblica sicurezza e del limite orario delle ore 19, nonché di lancio di fumogeni e manovre pericolose» in barca.

“Accusare i veneziani di aver manifestato pacificamente mentre si continua a consentire alla grandi navi di avvicinarsi a poche decine di metri da Palazzo Ducale e Piazza San Marco è un assurdo paradosso che offende tutti gli abitanti di Venezia – incalza Zanoni – Mi auguro che queste accuse vengano ritirate e che si affronti una buona volta il vero problema e pericolo della laguna di Venezia: le grandi navi”.

Zanoni, all'indomani della tragedia della nave Concordia al largo dell'isola del Giglio, aveva depositato un'interrogazione parlamentare per chiedere all'Ue di invitare le autorità italiane a proibire l'ingresso delle grandi navi nella laguna di Venezia e stabilire rigorose normative che prevedano distanze di sicurezza da città storiche e ambienti naturali per scongiurare disastri come quello. *“La Commissione europea ha risposto che le autorità italiane possono adottare disposizioni di carattere locale in relazione alle acque interne quali la laguna di Venezia e che tali disposizioni possono comprendere anche restrizioni del traffico”*, spiega l'Eurodeputato che conclude: *“Invece che accanirsi sui cittadini, invito le autorità locali a salvaguardare la laguna di Venezia e i tanti gioielli architettonici e naturali che rischiano di essere travolti da una manovra sbagliata”*.

Leggi la [risposta](#) di Zanoni alla denuncia di Adriano Celentano sulle grandi navi a Venezia.